All' USR Lazio - Ufficio IX
Ambito Territoriale di Rieti
Via Cesare Verani 7
02100 Rieti

Oggetto: **richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 165/2001.**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ di cittadinanza_____

residente a _____(CAP:_____)

in Via_____

telefono _____ e-mail _____

chiede, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001, l'equivalenza del proprio:

titolo di studio(1)
_____

conseguito in data_____ rilasciato da [2] _____

_____

in data_____

dovendo partecipare al Concorso (3)_____

bandito da_____

Domanda inoltre che la relativa Determina di equivalenza venga inviata all'indirizzo della propria abitazione o a quello dell'Ente che bandisce il Concorso:_____

_____

Data _____ **Firma** _____

Si inviano all'Ambito Territoriale di Rieti, **entro e non oltre la data di scadenza del Bando,** i seguenti documenti:

- modulo compilato (obbligatoriamente, in stampatello)
- fotocopia documento di identità;
- fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.
- copia autentica del titolo di studio estero (per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una Autocertificazione ai sensi dell'Art. 46-lettera l, m,n, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
- copia autentica del titolo di studio estero tradotto(4) e legalizzato(5) con allegata dichiarazione di valore;(6)
- copia Permesso di Soggiorno UE **soltanto** per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE)

(1) indicare il titolo di studio (diploma di scuola elementare, scuola media e scuola media superiore, ecc.)

(2) indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio

(3) indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'amministrazione che lo ha bandito

(4) Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato

(fonte Ministero Affari Esteri)

(5) La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco.
Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille).

Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se:

a) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia);
oppure
b) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici)

(6) La dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi.